

A **Ambiti Territoriali titolari
di operazioni a valere
sull'Avviso 3/2016 e
destinatari dell'Avviso
1/2019 PaIS**

OGGETTO: Disposizioni specifiche connesse all'emergenza sanitaria legata all'epidemia COVID 19 per la rendicontazione e gestione delle operazioni ammesse a cofinanziamento a valere sull'Avviso 3/2016 e per gli interventi presentati a valere sull'Avviso 1/2019 PaIS nell'ambito del PON INCLUSIONE FSE 2014- 2020.

1. Premessa

Gli effetti dell'emergenza sanitaria del COVID-19 potrebbero manifestarsi in modo sproporzionato e permanente sulla società e sulla economia, con un forte impatto sui livelli occupazionali del mercato del lavoro e sui redditi dei lavoratori, nonché sull'ampiezza delle fasce di popolazione in condizioni di fragilità e vulnerabilità, oltre che di povertà.

Sulla base di questi presupposti, in considerazione del fatto che la platea dei beneficiari del PON Inclusiones sarà prioritariamente coinvolta dall'emergenza, questa Autorità di Gestione ha ritenuto di adottare disposizioni attuative per gli interventi in corso, in modo da supportare gli Ambiti Territoriali nella capacità di risposta alle crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19. Attraverso tali disposizioni, nel solco tracciato dalle proposte della Commissione europea contenute nella "*Coronavirus Response Investment Initiative*", si è inteso ampliare le tipologie di spesa ammissibili, definire le ulteriori tipologie di azioni/servizi attivabili e fornire indicazioni per la individuazione del target dei potenziali beneficiari.

Queste disposizioni si pongono in linea di continuità con i principi introdotti dalla [Circolare 1 del 27 marzo 2020](#) a firma del Direttore Generale della DG per la Lotta alla Povertà ed per la programmazione sociale avente per oggetto "**Sistema dei Servizi Sociali – Emergenza Coronavirus**", ove viene ribadita la necessità di garantire la continuità dei servizi: "*A livello generale, si segnala che non è prevista la sospensione delle attività dei servizi sociali, che anzi, come detto, possono rivestire nell'attuale contesto un ruolo cruciale. Tuttavia, i servizi non essenziali devono essere rimodulati, concentrando le risorse disponibili sugli ambiti cruciali nell'attuale momento, secondo opportune modalità operative. In ogni caso deve essere assicurata la tutela sanitaria degli operatori e degli stessi beneficiari*".

2. Ambito di operatività

Le disposizioni di seguito dettagliate, volte a rafforzare le capacità di risposta alle crisi sono da ritenersi ammissibili nell'arco temporale dal 1° febbraio 2020 (in attuazione del Regolamento (UE) 2020/460 che considera le spese per le operazioni adottate in risposta alle crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 ammissibili a decorrere da tale data) e fino al 31 luglio 2020 salvo possibilità di proroga ove la situazione emergenziale dovesse permanere.

Tali disposizioni sono da ritenersi applicabili sia agli interventi in corso di attuazione finanziati a valere sull'Avviso 3/2016, sia a quelli in corso di progettazione sull'Avviso 1/2019 PaIS, per i quali al punto 10 dello stesso (piano finanziario e costi ammissibili) viene stabilita l'ammissibilità di spese sostenute anteriormente alla presentazione all'AdG della domanda di ammissione al finanziamento da parte del Beneficiario.

3. Azioni e specifiche categorie di spese ammissibili

Vengono di seguito dettagliate le specifiche azioni e categorie di spesa che sono ritenute ammissibili, ferme restando le disposizioni del Manuale per i Beneficiari del PON Inclusionione, in ordine alla documentazione da produrre a supporto della spesa sostenuta:

a. Rafforzamento dei servizi sociali mediante il potenziamento del personale impegnato e lavoro agile

Viene ammessa, con i limiti di cui al punto 2, la possibilità di rendicontare spese relative alle ore ordinarie di personale già in forza presso gli Enti appartenenti agli Ambiti Territoriali; occorre a tal proposito (ferma restando la produzione della documentazione che il Manuale per i Beneficiari del PON Inclusionione prevede a supporto del costo sostenuto) che venga adottato uno specifico ordine di servizio con l'indicazione delle attività che il dipendente andrà ad espletare ed il relativo impegno orario, grazie al quale sia possibile evincere che l'utilizzo del personale è determinato dalle necessità di fronteggiare l'aumento delle attività derivante dall'emergenza sanitaria in corso, oltre che sia chiaro e documentabile il suo contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico.

Tale disposizione è applicabile sia al personale dipendente dei Comuni /Ambiti Territoriali che al personale dipendente degli Enti in house/altri enti pubblici cui l'AT abbia delegato la gestione dei servizi socio-assistenziali.

In ordine alle modalità di prestazione dell'attività lavorativa, e data la necessità di assicurare il rispetto delle

norme precauzionali, sia per il personale già in forza alla PA, che per quello assunto ad hoc (sia degli AT che dai soggetti privati selezionati dagli AT) sarà possibile optare per la modalità di lavoro agile (smart working) in tutti i casi in cui la natura dell'attività esercitata lo consenta. Ai fini della riconoscibilità del relativo costo sarà necessaria una specifica autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza attraverso un atto organizzativo che ne disciplini le modalità e che l'attività resa sia attestata attraverso timesheet, relazioni individuali, verbali, diari di bordo (in caso ad es. di avvenuti contatti telefonici con l'utenza) ed altri eventuali output.

Per le attività non eseguibili in smart working che riguardano la soddisfazione di bisogni primari degli utenti è indispensabile che la necessaria continuità dei servizi sociali avvenga nel rispetto pieno delle precauzioni a tutela della salute pubblica e dei singoli operatori (mantenendo la distanza interpersonale di 1 metro tra gli operatori e dagli utenti, e, comunque, utilizzando i presidi sanitari inderogabilmente necessari per la salute di tutti i soggetti coinvolti). Tali attività, che potranno essere potenziate in questa fase di emergenza, possono essere rendicontate a valere sul PON Inclusion.

b. Integrazione dell'offerta di servizi sociali mediante attivazione di servizi "a distanza"

Sono ammissibili le azioni volte ad integrare l'offerta di servizi sociali mediante l'attivazione della modalità "a distanza", in particolare attraverso:

- servizi di presa in carico dell'utenza "a distanza" e colloqui telefonici con le persone già prese in carico;
- costituzione di sportelli di ascolto tramite l'attivazione di nuove linee telefoniche dedicate;
- erogazione della formazione in modalità FAD.

Sono da ritenere costi ammissibili pertanto:

- costi per l'acquisto di strumentazione informatica per gli operatori dei servizi sociali (con riferimento sia al personale degli AT sia a quello dei soggetti privati selezionati dagli AT);
- costi per l'acquisto o l'affitto di strumentazione informatica da mettere a disposizione degli utenti che non dispongono di strumentazione propria;
- costi per l'erogazione della formazione in modalità FAD.

Con riferimento ai costi della formazione, in caso di corsi individuali e collettivi erogati in modalità FAD sincrona, è possibile utilizzare le OCS adottate dal Regolamento delegato (UE) 90/2017 (misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del PON IOG).

c. Azioni e interventi a tutela della salute degli operatori e dell'utenza

Sono ammissibili le azioni volte a tutelare la salute sia degli operatori sia dell'utenza, permettendo di adottare tutte le cautele necessarie alla graduale riapertura dei servizi al pubblico. Sono pertanto ammissibili le spese per la sanificazione e l'igiene degli ambienti e degli strumenti e quelle per l'acquisto e la distribuzione di dispositivi di protezione individuale.

d. Indennità di tirocinio e work experience

In caso di sospensione di tirocini, borse lavoro, work experience ed altri percorsi di attivazione lavorativa per motivi legati ad emergenza sanitaria e, in tutti i casi in cui i servizi non siano fruibili in modalità a distanza, è garantita l'ammissibilità delle spese relative all'erogazione dell'indennità. In questi casi occorrerà prevedere, a titolo cautelativo, che a fronte della sospensione delle attività il partecipante interessato si impegni a recuperare tale attività non appena la situazione lo permetterà e secondo le modalità che verranno successivamente concordate. La rendicontazione dei relativi costi potrà avvenire solo ove le attività siano state effettivamente svolte.

e. Modifica della convenzione attraverso la rimodulazione degli interventi

In tutti i casi in cui l'inserimento di queste nuove categorie di spesa e/o azioni determini la necessità di procedere a modifica della convenzione attraverso la rimodulazione dell'intervento, si ritiene che la richiesta possa essere presentata in una fase successiva al sostenimento della spesa, fermo l'obbligo di procedere a rimodulazione prima della presentazione della rendicontazione dei costi sostenuti.

f. Definizione della platea dei destinatari alla luce degli eventi emergenziali

La Circolare n. 1/2020 del 27 marzo 2020 prevede che i servizi sociali siano erogati non solo ai soggetti in condizione di povertà, i quali sono i principali destinatari del PON Inclusion, ma anche a soggetti che si trovino in condizioni di fragilità e vulnerabilità. Ai fini della individuazione di tali soggetti è opportuno fare anche riferimento all'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile. Tale Ordinanza si riferisce alle misure urgenti di solidarietà alimentare e, all'art. 2 comma 6, statuisce che l'Ufficio servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari e l'ammontare del contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica del virus COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno.



In un'ottica, quindi, di definizione del target dei destinatari degli interventi del PON Inclusione si potrà fare riferimento alla valutazione dei Comuni effettuata ai fini della messa in atto delle misure di solidarietà alimentare.

L'Autorità di Gestione
Carla Antonucci